

In memoria di Guido Rossa, operaio, ucciso 41 anni fa dalle Brigate Rosse

Guido Rossa nasce a Cesiomaggiore, in provincia di Belluno, il 1° dicembre del 1934.

Poco più di un anno e mezzo dopo la sua famiglia si trasferisce a Torino.

Giuseppe Rossa trova un impiego come custode in una fabbrica di cuscinetti a sfera, la stessa nella quale Guido comincerà a lavorare appena compiuti i 14 anni: è qui che conosce un operaio anziano attivo nel movimento sindacale e appassionato alpinista dal quale mutuerà l'una e l'altra passione.

Dirà di lui nel 1998 Bruno Trentin: “Lui era allora, anche se pochi lo sanno, uno dei più grandi arrampicatori italiani, un accademico del Club alpino [...]. Era riconosciuto da tutti, io ho parlato a lungo con i dirigenti della sua fabbrica, come qualcosa di più di un operaio altamente specializzato: era un tecnico pieno di capacità inventiva, uno scultore, un pittore [...] ed un grande alpinista”...

Continua a leggere su [fortebraccionews](#)